

Solo su
 Chi

Matteo MARZOTTO

CON NORA PUNTO IN ALTO

«NEI WEEKEND QUANDO POSSO MI CONCEDO LUNGHE PASSEGGIATE CON LA MIA FIDANZATA», DICE L'IMPRENDITORE, CHE LANCIA UNA NUOVA CAMPAGNA CONTRO LA FIBROSI CISTICA. «NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ GUARDO AL FUTURO CON FEDE E OTTIMISMO COME INSEGNAVA MIO NONNO»

Francesco Giorgianni

CORTINA D'AMPEZZO (BL) - NOVEMBRE

Matteo Marzotto non è uomo che ama stare sul divano. Anche quando non lavora si sveglia di buon mattino e fa lunghe passeggiate in compagnia della sua fidanzata Nora Shkreli con la quale l'abbiamo incontrato tra i sentieri di Cortina D'Ampezzo.

Domanda. E così vi tenete in forma con il trekking.

Risposta. «Come si dice "mens sana in corpore sano". La mia fidanzata e io condividiamo una vecchia passione per gli sport di fondo. Questa è la stagione della camminate e quindi ci mettiamo lo zaino in spalla e via. Finché dura, finché qui in Veneto ci fanno muovere, ne approfittiamo».

D. Vediamo che siete anche ben

equipaggiati con tutta l'attrezzatura.

R. «Ho vissuto in montagna e la natura è un mio grande amore. Portiamo con noi anche un pranzo al sacco che comprende un po' di pane, un po' di affettati, due uova sode e le mandorle. Insomma, qui riesco a staccare e la cosa positiva è che, finora, il Veneto è rimasto zona gialla e possiamo muoverci, ma sempre con molta cautela».

D. Quali altre passioni condivide con la sua fidanzata?

R. «Amiamo entrambi andare in bicicletta e pedaliamo anche in tandem. Poi mi aiuta molto in diverse attività come, per esempio, l'impegno nella Campagna di Natale 2020 promossa da Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica FFC (di cui è il presidente, ndr) con la charity partnership siglata con FIDAL - Federazione Italiana Atletica Leggera - che ringrazio di cuore. Il terzo settore è molto stressato dalle limitazioni >>>





KM

Cortina D'Ampezzo (Belluno). Matteo Marzotto, 54 anni, con la fidanzata Nora Shkrelli e il loro barboncino nano Bini. «Amiamo vivere all'aria aperta», racconta l'imprenditore, presidente di FAS International e di Dondup.



E in cima sale anche "Bini"

Cortina d'Ampezzo (Belluno), Matteo Marzotto e Nera Shkrelli e il loro barboncino nano Bini. «Il dopo Covid? Vedo un grande futuro per le rinnovabili», dice lui, che ha una lunga esperienza imprenditoriale.

tornerà protagonista».

D. Suo nonno Gaetano ha fatto la storia dell'imprenditoria, come avrebbe reagito alla pandemia?

R. «Me lo sono chiesto in questi ultimi tempi. Era un uomo che guardava avanti, a due generazioni dopo. Nella Seconda Guerra Mondiale pagava di tasca sua per tenere aperta l'azienda ed evitare che tanti giovani andassero al fronte. Un uomo caparbio come lui, capace di resistere alle difficoltà, avrebbe agito con fiducia. Bisogna avere fede».

D. Invece sua madre Marta Marzotto che cosa avrebbe fatto?

R. «Aveva un ottimismo feroce e sarebbe stata dura tenerla in casa. Lei amava molto la mia fidanzata e così l'avremmo convinta a stare da noi in Veneto, magari per qualche mese».

D. Lei avrebbe voluto vederla sposata?

R. «Può darsi. Con lei erano o grandi amori o disinteresse, ma in questo caso le piaceva».

●
 ©Riproduzione riservata

>>> imposte dalla pandemia e stiamo cercando nuove forme di comunicazione per sensibilizzare il pubblico su un nemico che non attende e continua a correre. È la malattia genetica grave più diffusa d'Italia. Dobbiamo fare di tutto per raccogliere fondi per la ricerca, soprattutto in un momento duro come questo».

D. È vero che ci vuole ancora tempo, ma pensa già alle Olimpiadi Milano-Cortina 2026?

R. «Ne sono felice. Non nascondo che pensavo che Cortina si stesse involvendo, tuttavia ora vedo una nuova generazione di amministratori che hanno voglia di fare. Ci sono anche tecnici capaci che se ne occupano. La Valle

Uniti per VINCERE LA VITA

L'azzurro Gianmarco Tamberi (a ds., campione mondiale indoor di salto in alto) che ha fatto del superamento degli ostacoli la sua sfida più grande e che si sta preparando per Tokyo 2021, è il nuovo volto della campagna di sensibilizzazione della **Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica (FFC) Natale 2020**. L'atleta lancia un appello a sostegno della ricerca affinché i malati come **Emma Cascone**, 12 anni (con l'atleta, a lato) e protagonista insieme con

lui della campagna firmata da **Alberto Giuliani**, trovino una risposta di cura alla terribile malattia genetica della **Fibrosi Cistica**. «Tamberi è un ragazzino formidabile. Ho tanti amici campioni, anche tanti ciclisti, che ci aiutano», dice **Matteo Marzotto** (a ds.).

